

## INDICE

INTRODUZIONE	XI
--------------	----

### IL RUOLO DELLA CORTE COSTITUZIONALE

P. PASSAGLIA

CONTRO IL RICORSO DIRETTO INDIVIDUALE ALLA CORTE COSTITUZIONALE	3
1. L'osservazione dell'ordinamento spagnolo	4
2. (Le critiche a) il progetto di riforma costituzionale della Commissione D'Alema	6
3. Un ricorso diretto di derivazione giurisprudenziale?	11
4. Ricorso diretto individuale e «crisi» del giudizio in via incidentale	13

T. GIOVANNETTI

LA CORTE COSTITUZIONALE E LA DISCREZIONALITÀ DEL LEGISLATORE	19
1. Introduzione	19
2. Il punto di partenza: la centralità della questione e l'illusione di una sua agevole soluzione per via normativa	20
3. L'individuazione delle linee di fondo della giurisprudenza costituzio- nale in tema di (rispetto della) discrezionalità del legislatore	22
4. Verso nuovi orizzonti: l'analisi delle novità dell'ultimo triennio	30

A. SPERTI

LA CORTE COSTITUZIONALE E LA COMUNICAZIONE PUBBLICA	37
1. La comunicazione pubblica della Corte nella conferenza stampa an- nuale e la trasparenza attraverso la scelta del rito	37
2. La dissociazione tra relatore e redattore della pronuncia ed il valore della motivazione per la trasparenza di fronte all'opinione pubblica	41

	<i>pag.</i>
3. La comunicazione pubblica della Corte attraverso i comunicati stampa	44
4. L'apertura della Corte alla società civile nella recente modifica delle Norme Integrative	49

## IL PROCESSO COSTITUZIONALE

P. BIANCHI

IL PROCESSO COSTITUZIONALE COME <i>WORK IN PROGRESS</i>	55
1. Il metodo	55
2. Dall'ambiguità del modello agli sviluppi giurisprudenziali	56
3. Gli <i>Aggiornamenti</i> come indagine su un <i>work in progress</i>	58
4. La Corte è un giudice?	59
5. Corte-giudice o Corte-mediatrice?	61
6. La Corte nell'arena politica	65
7. Qualche parola sulle Norme Integrative	67

N. PIGNATELLI

LA NOZIONE DI "GIUDICE" E "GIUDIZIO"	71
1. Aggiornamenti in tema di processo costituzionale (1987-1989): la nozione di "giudice" e "giudizio" tra prevalenza del "giudice" e critica alla teoria delle funzioni	71
2. Aggiornamenti in tema di processo costituzionale (1990-1993): alcune conferme (sull'esaurimento dei poteri decisorii del giudice, sulla evidente carenza di giurisdizione o competenza) e una rarità (la questione auto-sollevata dalla Corte costituzionale)	74
3. Aggiornamenti in tema di processo costituzionale (1993-1995): alcune pronunce paradigmatiche	76
4. Aggiornamenti in tema di processo costituzionale (1996-1998): il "giudice" sotto il profilo soggettivo ed oggettivo	77
5. Aggiornamenti in tema di processo costituzionale (1999-2001): la grande novità della nozione sostanziale di "giudice" e "giudizio" (l'arbitrato rituale)	78
6. Aggiornamenti in tema di processo costituzionale (2002-2004): il seguito debole della giurisprudenza sugli arbitri	79
7. Aggiornamenti in tema di processo costituzionale (2005-2007): un triennio di mere precisazioni	81
8. Aggiornamenti in tema di processo costituzionale (2008-2010): la problematica specifica del Consiglio di Stato in sede di ricorso straordinario	83
9. Aggiornamenti in tema di processo costituzionale (2011-2013): talune conferme e la "giurisdizionalizzazione" del ricorso straordinario	86
10. Aggiornamenti in tema di processo costituzionale (2014-2016): altre	

	<i>pag.</i>
conferme e la problematica della legittimazione della Cassazione in sede di enunciazione del principio di diritto	87
11. Aggiornamenti in tema di processo costituzionale (2017-2019): una riflessione sulla nozione di giudice “ai limitati fini”	90
12. Una notazione finale alla luce del Manuale di Giustizia costituzionale	91
 F. DAL CANTO	
LA PARABOLA DELLA RILEVANZA-PREGIUDIZIALITÀ	93
1. Premessa	93
2. Il dibattito tradizionale sulla nozione di rilevanza e l’affermarsi, in linea di principio, della rilevanza intesa come applicabilità-influenza	94
3. L’accertamento della rilevanza come giudizio istantaneo e lo <i>ius superveniens</i>	97
4. Il controllo sulla rilevanza tra giudice rimettente e Corte costituzionale	100
5. La rilevanza “addolcita” nella più risalente giurisprudenza costituzionale con riferimento ad alcune peculiari questioni	102
6. La rilevanza “attenuata” nell’ultimo decennio	104
7. Concludendo	109
 G. FAMIGLIETTI	
L’USO DELL’UDIENZA PUBBLICA E DELLA CAMERA DI CONSIGLIO	111
1. Il rovesciamento del rapporto regola/eccezione	112
2. Dalla scelta del rito alla veste della decisione	115
3. Il riflesso della scelta del rito sui soggetti del processo costituzionale	119
4. La riscrittura delle Norme integrative del 2008 ... e quella recentissima del 2020	122
5. Conclusioni	127
 A. PERTICI	
BREVI NOTE SUL CONTRADDITTORIO NEL GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE IN VIA INCIDENTALI TRA QUASI AMICI (INTERESSATI) E NUOVI AMICI	129
1. L’eventuale costituzione nel processo “senza parti” o “a parti eventuali”	129
2. Le parti del giudizio <i>a quo</i>	131
3. Il Presidente del Consiglio dei ministri o il Presidente della Giunta regionale	136
4. Gli «altri»	140
4.1. Il P.M.	147
4.2. Gli organi dello Stato	149

	<i>pag.</i>
5. La difesa tecnica	150
6. «La Corte si apre all'ascolto della società civile»	152
7. Brevi considerazioni conclusive	154

## LE DECISIONI

S. PANIZZA

IL RILIEVO DELLA MOTIVAZIONE DELLE DECISIONI DELLA CORTE COSTITUZIONALE	159
1. Alcune considerazioni preliminari di inquadramento del tema	159
2. La motivazione delle decisioni della Corte costituzionale nelle prime edizioni degli <i>Aggiornamenti in tema di processo costituzionale</i>	163
3. Alcune riflessioni di ordine più sistematico svolte in parallelo dall'Autore	166
4. Il consolidamento del rilievo della motivazione delle decisioni della Corte costituzionale nelle successive edizioni degli <i>Aggiornamenti in tema di processo costituzionale</i> e nel manuale di giustizia costituzionale	168

C. NAPOLI

LA RESTITUZIONE DEGLI ATTI AL GIUDICE <i>A QUO</i>	171
1. Premessa. La partecipazione al volume e la scelta del tema	171
2. L'origine giurisprudenziale del provvedimento e l'interpretazione dell'art. 2 N.I.	172
3. L'iniziale utilizzo del criterio cronologico ai fini della classificazione delle decisioni	174
4. I fattori successivi all'ordinanza di rimessione tra sopravvenuta irrilevanza della questione nel giudizio <i>a quo</i> ...	176
5. ( <i>segue</i> ) ... e problematiche connesse a <i>ius</i> ...	178
6. ( <i>segue</i> ) e <i>novum superveniens</i> . Alcuni singolari utilizzi del potere di restituzione	181
7. Il carattere definitivo del provvedimento e la forma della decisione	183
8. Considerazioni conclusive	184

M. NISTICÒ

LE SENTENZE INTERPRETATIVE E L'INTERPRETAZIONE CONFORME	187
1. Una premessa teorica...	187
2. ... ed una di metodo	188
3. L'interpretazione conforme tra Corte costituzionale e giudici comuni	190

	<i>pag.</i>
4. Scorrendo gli <i>Aggiornamenti</i> : il governo dell'interpretazione conforme da parte della Corte costituzionale...	194
5. ... e le sue più recenti evoluzioni	199
6. Una notazione di sintesi su interpretazione conforme, poteri dell'interprete e funzione didattica della Corte costituzionale	201

B. BRANCATI

GLI EFFETTI TEMPORALI DELLA DICHIARAZIONE DI INCOSTITUZIONALITÀ	205
1. Un piccolo segno	205
2. Una "mappatura" del dibattito dottrinale svoltosi nel seminario del 1988 presso il Palazzo della Consulta	205
3. Il pensiero di Roberto Romboli	208
3.1. L'illegittimità costituzionale sopravvenuta (in senso stretto e per bilanciamento di valori)	208
3.2. Il rinvio della dichiarazione di incostituzionalità. Il peculiare monito dell'ord. n. 207/2018, Corte cost.	213
3.3. La sent. n. 10/2015, Corte cost.	215
3.4. Modificabilità del regime normativo italiano degli effetti temporali della dichiarazione di incostituzionalità e valore delle regole processuali	219

## CORTE E CORTI

L. MANNELLI

ALCUNE ANNOTAZIONI IN TEMA DI DOPPIA PREGIUDIZIALITÀ	225
1. Considerazioni introduttive	225
2. Inquadramento del tema della doppia pregiudizialità	226
3. Gli spunti derivanti dalla sentenza 269/2017 della Corte costituzionale	228
4. La prospettiva europea del dialogo tra le Corti	232
5. Il caso italiano: dal dialogo l'armonia	233
6. Il caso della Germania: un confronto che porta alla rottura?	236

E. MALFATTI

LA TENDENZA A UN NUOVO ACCENTRAMENTO	243
1. <i>Incipit</i>	243
2. Gli elementi sui quali imbastire la tesi del 'nuovo accentramento'	245
3. Qualche spigolatura	250
3.1. <i>L'instaurazione del giudizio</i> in via incidentale: tra giudizio di non manifesta infondatezza, 'stimolo' all'interpretazione conforme e	

	<i>pag.</i>
nuova spinta ai giudici remittenti a portare le questioni all'attenzione della Corte	250
3.2. ( <i>segue</i> ) <i>La soluzione del giudizio</i> in via incidentale alla stregua di alcune particolari tecniche decisorie: la tenuta delle interpretative di rigetto, il limitato 'appeal' delle additive di principio, il recupero dell'accoglimento (o dell'inammissibilità) 'senza aggettivi'	255
3.3. ( <i>segue</i> ) <i>La ri-attrazione al giudizio</i> in via incidentale: tra esigenze legittime e qualche tentazione dei giudici comuni di privilegiare le soluzioni offerte dalla Corte di giustizia dell'Unione europea	259
4. Un tentativo di lettura complessiva della stagione attraversata dalla giustizia costituzionale, alla luce degli insegnamenti del Professore, nel segno di un 'riposizionamento' della Corte e di un (tendenziale) 'nuovo accentramento'	265
G. CAMPANELLI	
RIPENSANDO I MODELLI DI PROTEZIONE DEI DIRITTI FONDAMENTALI: LE DINAMICHE DI UN SISTEMA DUALE TRA GIUSTIZIA COSTITUZIONALE E TUTELA GIURISDIZIONALE	
1. Premessa	269
2. Una questione centrale: l'importanza del contesto e le sue ricadute sul tema della protezione dei diritti	271
3. I principali fattori, concreti, di incidenza sul modello di protezione dei diritti a partire dal giudizio in via incidentale. Tutela immediata e sistema diffuso?	276
3.1. Il profilo dell'interpretazione costituzionalmente conforme (e dell'applicazione diretta) quali strumenti immediati e privilegiati di protezione dei diritti fondamentali	276
4. Dai meccanismi processuali alle conseguenze sulla qualificazione del modello e alle valutazioni di sistema	281
5. In via conclusiva. Ripensare il modello? Una prospettiva ancora aperta?	283
GLI AUTORI	289